

## No alla chiusura della Postale "Razionalizzazione inutile"



### IN QUESTO NUMERO

No alla chiusura della Postale - Novità su Bonus e Riordino - il Silp Cgil a Minniti: sicurezza e integrazione - Questione armi: no al Far West - Criteri assegnazione Vice Revisori - 36 anni fa la Legge 121 - Novità Sovrintendenti e 559 agenti - Agenda - News dai Territori - Circolari  
**Esce il nuovo SILP CGIL Magazine**



## Polizia Postale: no alla chiusura

"La riunione prevista per la "razionalizzazione" dei presidi della Polizia Postale si è tenuta il 5 aprile, con all'ordine del giorno anche l'illustrazione della nuova Convenzione tra Ministero dell'Interno e Poste Italiane S.p.A. La delegazione di Parte Pubblica era presieduta dal Prefetto Roberto Sgalla, Direttore Centrale delle Specialità.

In apertura dei lavori, l'Amministrazione ha presentato brevi manu un documento intitolato "Nuova architettura Polizia Postale e delle Telecomunicazioni" che prevede 20 Compartimenti Regionali, 8 Sezioni Distrettuali e 21 Sezioni provinciali. Nelle intenzioni del Dipartimento della P.S. dovrebbero sopravvivere soltanto gli uffici lì menzionati e di conseguenza subirebbero la chiusura tutti gli altri.

L'Amministrazione ha rappresentato la necessità di operare questa razionalizzazione per il tipo dei reati che vengono perseguiti dalla Specialità e per adeguarsi alle nuove necessità operative e alla trasformazione che ha subito il settore.

Dall'interlocuzione con la delegazione di Parte Pubblica sono emerse queste direttrici, ancorché solo allo stato di ipotesi:

- il progetto non è definitivo, seguiranno altri incontri, con la volontà di definire questo processo entro l'estate;
- il personale degli uffici che verranno chiusi sarà interpellato singolarmente e potrà esprimersi circa la propria preferenza di collocazione, mantenendo la sede di servizio, anche in altre specialità (purché vi siano vacanze);
- gli operatori che dovranno essere movimentato per via della chiusura potranno optare per una diversa sede sempre all'interno dello stesso Compartimento e la movimentazione sarà "d'ufficio", con conseguente applicazione dei benefici economici previsti dalla normativa;
- nelle province nelle quali non vi sarà più la Sezione di Polizia Postale, sarà istituita nelle Questure una "sezione reati informatici" all'interno delle Squadre Mobili, ove dovrebbe essere collocato prioritariamente il personale della Sezione Polizia Postale oggetto di chiusura.

L'attuale organico di 1533 unità della Polizia Postale resterà invariato, con conseguenti implementazioni. Il personale interessato dalla

razionalizzazione è stimato in 278 unità.

Il Silp Cgil ha mantenuto ferma la propria posizione di forte perplessità e di dissenso verso la chiusura degli uffici, chiedendo chiarezza su quali siano i criteri che hanno portato ad individuare gli uffici che dovranno chiudere e a ipotizzare questa nuova architettura. In ogni caso resta per noi prioritario tutelare il personale, le professionalità e l'attività al servizio dei cittadini. Le risposte fornite circa la mobilità non sono esaustive mentre mancano molti elementi per poter procedere ad un'analisi compiuta. Inoltre, l'apertura di nuove sezioni presso le Squadre Mobili a macchia di leopardo creerebbe una asimmetria territoriale per la quale allo stato attuale non se ne comprende il criterio.

Per quel che riguarda la Convenzione con Poste Italiane, scaduta a dicembre, questa sarà rinnovata a breve e resterà invariata nell'impianto originale. Tra le poche novità vi sono i circa 500.000 € che Poste Italiane destineranno a progetti congiunti con il Ministero dell'Interno.

Il Silp Cgil ha chiesto di rivedere con maggior puntualità i termini di incontro dei Comitati Paritetici, anche in funzione della sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, e di fornire i migliori strumenti di connettività. Su questo punto vi è stata l'anticipazione da parte del Dipartimento circa il robusto investimento che riguarderà la banda larga. Il tema della chiusura degli uffici della Polizia Postale e la conseguente movimentazione del personale sarà affrontato in ulteriori incontri.

**La "nuova architettura della Polizia Postale"**  
- Clicca qui-



## **Polizia Postale: no allo smantellamento**

### **Il Dipartimento intenzionato a chiudere il 70% dei presidi**



"Non si può smantellare una delle eccellenze della Polizia in nome di una razionalizzazione inutile e di un risparmio economico praticamente inesistente, anche alla luce del fatto che i circa 300 poliziotti interessati continueranno a svolgere le loro attività ma in altri uffici".

E' quanto afferma il segretario del Silp-Cgil Daniele Tiszone secondo il quale il Dipartimento di Pubblica Sicurezza avrebbe deciso di chiudere "il 70% dei presidi territoriali della Polizia Postale" nei prossimi mesi.

Il Dipartimento, prosegue Tiszone, ha avviato un confronto con le organizzazioni sindacali ma il progetto messo sul tavolo prevede "la presenza in tutta Italia di 20 compartimenti regionali della Postale, 8 sezioni distrettuali e

21 sezioni provinciali". "Cosa accadrà con lo smantellamento nelle città medio piccole? Si pensa davvero di poter sostituire questo personale, che indaga su reati delicati come cyberterrorismo e pedopornografia, affidando parte degli incarichi alle squadre mobili delle questure, che già sono in sofferenza di organico?".

La trattativa con il Dipartimento, conclude il segretario del Silp-Cgil "andrà avanti nelle prossime settimane e noi vogliamo capire bene i criteri che stanno portando in una direzione che riteniamo inopportuna e che non condividiamo in alcun modo".

(Ansa, 6 aprile)

**Rassegna Stampa - [Clicca qui](#)**

**Le reazioni dai territori**  
**[Clicca qui](#)**

## Riordino, iter parlamentare

Lo schema di decreto relativo alla riforma delle funzioni e dei ruoli delle forze dell'ordine e delle forze armate continua il proprio iter parlamentare prima della definitiva approvazione. Aprile sarà sicuramente il mese decisivo. Il Silp Cgil prosegue la propria azione di mobilitazione affinché attraverso il necessario parere delle Camere si possano introdurre una serie di modifiche per rendere la riforma più giusta e più equa. Dopo aver ottenuto circa un miliardo di euro in due anni, non possiamo buttare al vento questa occasione! Ci siamo mobilitati in tutte le città italiane, siamo scesi in piazza a Montecitorio e siamo stati convocati alla Camera, davanti alle Commissioni I e IV, per essere auditi e presentare le nostre proposte. La battaglia continua: il prossimo 13 aprile saremo al Senato, davanti alle Commissioni I e IV di quel ramo del Parlamento, per una nuova audizione. Noi non molliamo!

[#riordinosimanoncosi](#)

## Bonus 80 euro ad aprile

Il Mef, il Ministero dell'economia e delle finanze, dopo le nostre pressioni ha finalmente appostato, nei relativi capitoli di bilancio di spesa delle varie Amministrazioni, le risorse necessarie per il pagamento del bonus 80 euro, bloccato dall'inizio dell'anno. Uno sblocco che segue la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dpcm che ha ripartito le risorse ad hoc previste dall'ultima legge di stabilità e che consente a NoiPa di provvedere subito al pagamento del beneficio. Pertanto, con la mensilità di aprile sarà percepito il bonus 80 euro assieme alle 3 mensilità arretrate (gennaio, febbraio e marzo 2017).

## Il Silp Cgil al ministro Minniti "Coniugare sicurezza e integrazione"



### 'Prevenzione e controllo territorio insieme a lavoro intelligence strada maestra da seguire'

"Le parole del ministro Minniti vanno nella direzione di quel che chiediamo da sempre perché non esiste un'equazione immigrazione uguale terrorismo mentre è certo che l'unica via per l'Italia e per l'Occidente è quella di coniugare sicurezza e integrazione". Lo afferma Daniele Tisone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil, commentando l'intervista del Corriere della Sera al ministro dell'interno.

"Quanto alle soluzioni messe oggi in campo - dice Tisone - crediamo che il sistema di prevenzione e il controllo del territorio garantito dalle forze di polizia, unitamente al lavoro dell'intelligence, siano la strada maestra da seguire, anche se occorre lavorare in sede europea per un maggior coordinamento internazionale". "Per quel che riguarda infine il decreto legge sulla sicurezza urbana - afferma il sindacalista del Silp Cgil - abbiamo già espresso una serie di perplessità in relazione ai poteri dei sindaci, al Daspo urbano e all'emergenza abitativa. Crediamo siano opportuni importanti correttivi al testo, uscendo dalla logica della decretazione d'urgenza in materia di sicurezza che ha caratterizzato i governi degli ultimi 10 anni, pur nella diversità di colore politico".

Roma, 9 apr. (AdnKronos) -

**La Rassegna Stampa**  
[Clicca qui](#)



## "Legittima difesa? Investire su Polizia" Il Silp Cgil sulla questione armi

**'Armi non possono essere a disposizione tutti, sarebbe far west'**

"Le cronache, purtroppo, rilanciano con cadenza regolare il tema della legittima difesa. Come poliziotti democratici vogliamo ribadirlo a chiare lettere: le armi non possono essere a disposizione di tutti perché il risultato non potrà mai essere quello di una maggiore sicurezza per il cittadino, ma solo quello di generare un enorme far west dove le vittime non saranno solo i criminali ma, anche, i cittadini innocenti. Come, purtroppo, di recente avvenuto a Budrio". Lo afferma Daniele Tisone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"La diffusione di armi - secondo Tisone - porta solo violenza e morti. Basti pensare a quel che accade negli Stati Uniti dove, secondo le statistiche ufficiali, il rischio di essere uccisi da un'arma da fuoco è 25 volte più alto della media delle altre nazioni occidentali. Non si ragiona poi su un ulteriore fatto: in un paese dove tutti sono armati e dove ammazzare un ladro che entra in casa

o in negozio diventa legittimo, indurrebbe a far attrezzare gli stessi criminali i quali, per non ovviamente finire male, tenderebbero ad aumentare la propria potenza di fuoco". "L'uso legittimo della forza - conclude il segretario del Silp Cgil - è, nel nostro ordinamento giuridico, appannaggio delle forze dell'ordine. Punto. Anziché spendere soldi pubblici, come hanno fatto recentemente le Regioni Lombardia e Liguria, per difendere cittadini indagati per aver agito e spesso ucciso in eccesso colposo, si investano risorse per polizia e carabinieri, per migliorare la loro presenza sul territorio, per incrementare le assunzioni e dunque gli organici, per garantire loro mezzi e strutture adeguate". (ANSA).

Roma, 5 apr. (Ansa) -

**Rassegna Stampa**  
[Clicca qui](#)

**L'intervento di Daniele Tisone sull'Huffigton Post**  
[Clicca qui](#)



**Reato di Tortura: il Silp Cgil a Radio Vaticana**  
[Clicca qui](#)

## **10° Corso di formazione professionale per Vice Revisore Tecnico**

Il Silp Cgil ha incontrato il Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli nell'ambito della riunione dedicata ai criteri di assegnazione del 10° corso di formazione professionale per Vice Revisore Tecnico. Una riunione fortemente richiesta dal nostro sindacato.

Inizialmente, è stato comunicato alle OO.SS. che sui 286 corsisti, 136 torneranno nella sede di provenienza, 21 otterranno il trasferimento a richiesta, 49 saranno inviati nella seconda sede richiesta e gli ulteriori 80 in base alle sedi disponibili.

Il SILP CGIL pur prendendo atto della correttezza dell'iter amministrativo concorsuale, ha sottolineato come il mancato rientro in sede di alcuni colleghi del 10° corso, darebbe origine all'ennesima sperequazione tra poliziotti del ruolo ordinario e ruolo tecnico a seguito dell'imminente riordino delle carriere.

Abbiamo espresso come, dal nostro punto di vista, la questione attenga più ad un profilo umano e politico, in una visione ampia d'insieme.

L'eventuale rinuncia alla qualifica, possibile conseguenza della decisione di non poter accettare la sede indicata, sarebbe l'ennesima beffa per colleghi che hanno atteso a lungo un avanzamento in carriera, nonché un inutile ed evidente danno economico e funzionale per l'Amministrazione.

Abbiamo anche rilevato come, al contrario di quanto indicato dal Decreto Istitutivo del 10° corso, lo stesso nella fase residenziale non si sia caratterizzato da una differenziazione degli

insegnamenti per "profili professionali", ma per "settori professionali", determinando situazioni anomale dove, ad esempio, il procedurista (settore telematico), ha svolto lo stesso corso del telegrafico e dell'elettronico, così come per il settore scientifica, il chimico ha svolto lo stesso corso del fonico e del balistico. Inoltre, cosa assai più importante, al termine di tale fase i corsisti hanno sostenuto una prova d'esame su argomenti non pertinenti al profilo, ma all'intero settore. Questo ha inevitabilmente prodotto risultati d'esame non aderenti al vero livello di preparazione del singolo per il profilo dove egli verrà impiegato, determinando però la graduatoria da utilizzare per l'assegnazione della sede. Inoltre, abbiamo segnalato come vi siano casi da valutare con attenzione prima di procedere alle assegnazioni, ad esempio per quanto attiene i biologi che, con buona probabilità, saranno assegnati a sedi prive di laboratori forensi, impedendo loro di svolgere il servizio per cui sono stati formati.

Il Capo della Polizia si è impegnato a trovare una soluzione con l'inserimento di una norma transitoria nel testo del riordino delle carriere che permetta, nel rispetto delle disposizioni, di evitare ulteriori sperequazioni tra il ruolo tecnico e quello ordinario, consentendo il rientro in sede a tutti i corsisti. A tal fine, nei prossimi giorni sarà programmata l'attesa riunione per il ruolo tecnico rimasta in sospeso, nell'ambito del riordino delle carriere, finalizzata anche a trovare nuove soluzioni organizzative per valorizzare un ruolo che altrimenti rischierebbe di essere sensibilmente ridimensionato.



## 36 anni fa la Legge 121 "Smilitarizzazione a rischio controriforma"

"Trentasei anni fa il Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza si trasformava in Polizia di Stato, grazie alla legge di riforma 121/81 figlia della battaglia di democratizzazione e smilitarizzazione della Cgil edel sindacato confederale. Oggi e' in ballo una nuova riforma delle funzioni e delle qualifiche delle forze di polizia che pero' non ha lo stesso slancio di quella del 1981. Anzi, cosi' come e' strutturata appare piu' come una controriforma che tradisce lo spirito di chi ha lottato per avere un'amministrazione della pubblica sicurezza democratica e civile". Lo sottolinea, in una nota, Daniele Tisone segretario del sindacato di polizia Silp Cgil. "Per questo, dopo aver presentato alle Commissioni I e IV della Camera le nostre proposte di modifica allo schema di decreto, la mobilitazione del Silp Cgil continua", afferma Tisone. " Viviamo tempi in cui anche nel sindacato di polizia soffiano spinte

corporative e pseudo autonome incapaci, ieri come oggi, di truardare verso obiettivi tesi a garantire una maggiore funzionalita' degli apparati in funzione delle esigenze dei cittadini. Tempi in cui si e' pensato bene di riformare il sistema sicurezza italiano cancellando il Corpo forestale, militarizzandolo e comprimendo i diritti sindacali. Oggi come non mai c'e' bisogno, invece, di una sindacalizzazione piena e di un pieno ingresso del sindacato confederale tra i lavoratori indivisa per completare il processo di democratizzazione che negli ultimi anni sembra essersi interrotto. E' questo l'augurio migliore che i poliziotti democratici possono farsi percelebbrare la riforma del 1981", conclude Tisone.

**Rassegna Stampa**  
**- Clicca qui -**



## Sovrintendenti, mobilità

Si è informalmente appreso che la movimentazione degli appartenenti al ruolo Sovrintendenti è imminente: la lavorazione dei fascicoli è quasi ultimata, ma probabilmente la decorrenza dei trasferimenti comunque sarà ad inizio maggio, al fine d'evitare ricadute negative sulla programmazione dei servizi per la Pasqua, il 25 aprile e il 1° maggio. Seguirà, entro l'anno in corso, un ulteriore giro di trasferimenti subito prima della pubblicazione del nuovo "concorso" per i Vice Sovrintendenti, per le vacanze in ruolo delle annualità 2013, 2014, 2015, 2016.

## Concorso 559 agenti, novità

Le imminenti selezioni atletiche, mediche e attitudinali degli idonei, la cui conclusione è prevista per la prima decade di maggio (ultimo giorno di convocazione il 4 maggio) e la successiva, o addirittura contemporanea, valutazione dei titoli dei rimanenti idonei, potrebbero consentire l'avvio al corso di formazione per la metà del mese di giugno e, quindi, permettere il conseguente giro di trasferimenti del ruolo agenti/assistenti per marzo 2018, ovvero al termine del corso di formazione dei vincitori del 559 posti.



## DIECI buoni motivi per iscriverti al SILP CGIL

- 1 Perché siamo l'espressione del più grande sindacato confederale italiano e siamo in grado di offrire ai nostri iscritti una reale, concreta e fattiva tutela;
- 2 Perché al primo posto tra i nostri obiettivi mettiamo il CONTRATTO di lavoro, il RIORDINO delle carriere, la salvaguardia delle nostre PENSIONI, la tutela dei PRESIDI di polizia, il rafforzamento dei MEZZI e delle STRUTTURE, la FORMAZIONE continua e le ASSUNZIONI;
- 3 Perché difendiamo le lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato senza guardare al potente di turno, senza corporativismi che da sempre hanno rappresentato un freno alle conquiste ottenute dal sindacato confederale nel 1981, senza ostentare false 'autonomie' o 'indipendenze';
- 4 Perché per noi al primo posto ci sono la dignità del lavoro e i diritti dei lavoratori che devono essere salvaguardati e rispettati in ogni luogo di lavoro, in ogni Questura, Commissariato, Reparto o Ufficio;
- 5 Perché a noi non interessa l'iscritto fine a se stesso, ma il poliziotto partecipe e consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Consapevole di far parte di una grande famiglia, quella della CGIL, che non lo abbandonerà mai e che lotterà per lui in virtù di una forza e di una autorevolezza, dentro e fuori il nostro comparto, che NESSUNA altra organizzazione sindacale della Polizia di Stato può oggi vantare e soprattutto garantire;
- 6 Perché il nostro modello di sindacato è quello dei diritti, dei valori e del progetto che punta a difendere davvero quei diritti del lavoratore - poliziotto che oggi vengono messi in discussione;
- 7 Perché consideriamo la formazione un elemento fondamentale e imprescindibile della vita del poliziotto e il SILP CGIL si ritiene fortemente impegnato in questa direzione, sia come pungolo per l'Amministrazione e sia come organizzazione di eventi, iniziative e appuntamenti di alto livello che mettiamo in campo costantemente e gratuitamente, vedasi l'importante impegno che ci siamo assunti a garanzia della salute del lavoratore sul versante delle malattie professionali e non solo;
- 8 Perché l'iscritto SILP CGIL può contare su rappresentanti sindacali preparati e su una segreteria nazionale sempre a disposizione per qualsiasi necessità;
- 9 Perché siamo l'unico sindacato di ispirazione confederale a far pagare SOLO 12 MENSILITA' e a non effettuare la trattenuta della delega nella tredicesima;
- 10 Perché garantiamo a tutti i nostri aderenti i servizi straordinari e le convenzioni uniche della CGIL, assicurando benefit e risparmi che da soli valgono abbondantemente il costo della tessera sindacale.

**SIAMO IL SINDACATO DI POLIZIA DELLA CGIL,  
SIAMO IL SILP. ENTRA A FAR PARTE DELLA NOSTRA  
GRANDE FAMIGLIA!**

(Volantino sindacale della Segreteria Nazionale SILP CGIL - fotocopiato in propria - 8/11/2016)



## ***Iniziative sul territorio***

**6 aprile**

**Pisa, assemblea del personale con la partecipazione del segretario generale Daniele Tiszone**



**7 aprile**

**Piombino, assemblea del personale con la partecipazione del segretario nazionale Pierluciano Mennonna**



# NEWS CIRCOLARI



Evento G7 Taormina - Compenso lavoro straordinario

[CLICCA QUI](#)

Bozza convenzione Ferrovie dello Stato - Ministero dell'Interno

[CLICCA QUI](#)



## Agenda

**12.4.2017, ore 14,00 - Civitavecchia**

Sopralluogo evento connesso a Vertice G7 di Taormina - Maggio 2017

**13.4.2017, ore 10,00 - Senato della Repubblica**

Audizione informale Presidenze riunite Affari Costituzionali e Difesa su Revisione e Ruoli della Polizia di Stato



## **Concorso interno a 216 posti per la promozione alla qualifica di ISPETTORE SUPERIORE - SOSTITUTO UFFICIALE DI PUBBLICA SICUREZZA**

### **CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA**

E' partito con successo il corso di formazione a distanza, organizzato dal SILP CGIL, per la preparazione al concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 216 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore – Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, indetto con decreto 18.10.2016.

Per accedere al corso, riservato esclusivamente agli iscritti SILP CGIL, è possibile utilizzare il link presente sul nostro sito [www.silpcgil.it](http://www.silpcgil.it) mentre per la preiscrizione occorre scrivere a questo indirizzo mail: [216sups@silp.cgil.it](mailto:216sups@silp.cgil.it)

Il corso si basa sull'analisi dei temi ricorrenti e delle questioni principali trattati nei precedenti concorsi, è realizzato da docenti esperti e calibrato sulla necessità di sostenere e superare le prove di esame del concorso.

E' composto da 12 moduli per un totale di 35 lezioni. Ogni modulo prevede un test per verificare il livello di preparazione e consentire il passaggio al modulo successivo.

I corsisti possono accedere alle lezioni attraverso pc, tablet, smartphone utilizzando username e password rilasciati dopo la verifica dell'iscrizione al sindacato.

**NON SEI ISCRITTO AL SILP CGIL?  
ADERISCI SUBITO E ACCEDI GRATIS AL CORSO**



Il Silp Cgil organizza per i propri iscritti e le proprie iscritte il corso di preparazione per il concorso interno a 216 posti per la promozione a Ispettore Superiore SUPS.

La pubblicazione del calendario delle prove scritte è prevista per l'11 gennaio 2017.

Il corso è strutturato in 33 video lezioni -piú un video introduttivo ed uno finale su come affrontare la prova scritta-vertenti sulle materie del concorso.

Saranno forniti riferimenti, temi su cui studiare e possibilità di interagire.

Dalla data di pubblicazione del diario delle prove scritte saranno fornite possibili tracce di esame, che saranno corrette e corredate da un sintetico giudizio.

L'inserimento dei corsisti e delle corsiste, iscritti e iscritte, avverrà continuamente.



## Concorso 320 Vice Ispettori della Polizia di Stato CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA

E' partito con successo il corso di formazione a distanza, organizzato dal SILP CGIL e dalla CGIL, per la preparazione al concorso pubblico per esami a 320 posti per Allievo Vice Ispettore, indetto con D.M. 17 dicembre 2015.

Per accedere al corso, riservato esclusivamente agli iscritti SILP CGIL e CGIL, è possibile utilizzare il link presente sul nostro sito [www.silpcgil.it](http://www.silpcgil.it) mentre per la preiscrizione occorre scrivere a questo indirizzo mail:  
**320ispettori@silp.cgil.it**

Il corso si basa sull'analisi dei temi ricorrenti e delle questioni principali trattati nei precedenti concorsi, è realizzato da docenti esperti e calibrato sulla necessità di sostenere e superare le prove di esame del concorso.

E' composto da 12 moduli per un totale di 35 lezioni. Ogni modulo prevede un test per verificare il livello di preparazione e consentire il passaggio al modulo successivo.

I corsisti possono accedere alle lezioni attraverso pc, tablet, smartphone utilizzando username e password rilasciati dopo la verifica dell'iscrizione al sindacato.

**NON SEI ISCRITTO AL SILP CGIL O ALLA CGIL?  
ADERISCI SUBITO E ACCEDI GRATIS AL CORSO**

Come ampiamente divulgato, abbiamo predisposto un corso di preparazione al concorso per 320 ispettori della Polizia di Stato.

Si tratta di un corso di formazione a distanza a cui potranno avere accesso gratuitamente gli iscritti Silp Cgil e Cgil.

Le richieste di preiscrizione e le informazioni si trovano sul nostro sito [www.silpcgil.it](http://www.silpcgil.it)  
Benché avessimo inizialmente previsto la chiusura delle preiscrizioni al 31.7, dato che le prove preselettive sono state ultimate poco più di un mese fa, saranno accolte anche le richieste che perverranno oltre tale data.



**IN DISTRIBUZIONE GRATUITA  
SUI LUOGHI DI LAVORO!**



## Ricorso gratuito “tempo-divisa”

### Per il riconoscimento economico del tempo di vestizione e svestizione della divisa

Il SILP CGIL, nell'ambito dell'azione di tutela degli operatori di Polizia, ha predisposto un ricorso GRATUITO per i propri iscritti, relativo al riconoscimento del cosiddetto “tempodivisa”.

Con l'espressione “tempo-divisa” (nota in altri ambiti lavorativi come “tempo-tuta”) si indica letteralmente il tempo impiegato dall'operatore della Polizia per indossare e svestire gli abiti da lavoro, con le relative dotazioni funzionali al servizio.

Già da tempo nel settore privato i lavoratori hanno preteso e ottenuto che venisse riconosciuto e quindi retribuito il tempo necessario ad indossare e svestire la tuta di lavoro,

identificandolo per l'appunto “tempo-tuta”.

La giurisprudenza ha più volte ribadito che, a determinate condizioni, queste fasi preparatorie e successive alla prestazione lavorativa rientrano nell'orario di lavoro.

Nello specifico ha consolidato il principio secondo cui, oltre alla prestazione principale, consistente nel lavoro in sé, esiste, a determinate condizioni, una prestazione accessoria - come il tempo per indossare la divisa - senza la quale non può essere eseguita quella principale e, in quanto tale, soggetta a retribuzione.

Il SILP CGIL in ragione di quanto espresso – confortato dal parere favorevole di un legale che ha ritenuto sussistenti anche gli appartenenti alla Polizia di Stato una serie di attività propedeutiche e obbligatorie precedenti e successive all'orario di lavoro – ha predisposto un ricorso al TAR del Lazio con lo specifico intento di chiedere il riconoscimento di questo diritto consistente nella retribuzione del tempo impiegato per le attività funzionali allo svolgimento del servizio in un tempo stimato pari a 30 minuti al giorno (15 per la vestizione, 15 per la svestizione), per un periodo arretrato di cinque anni.

Per l'adesione rivolgersi alle Strutture provinciali del SILP CGIL.



**Riordino  
delle Carriere?  
Non trovarti Impreparato**

## LA TUA LAUREA ADESSO!



### PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

### PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

### ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia aziendale, Scienze turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

#### PERCHÈ ISCRIVERSI CON NOI



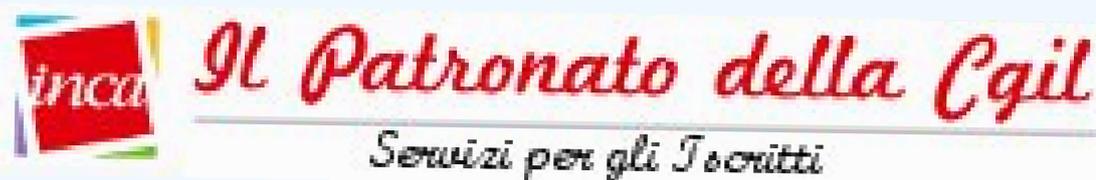
#### INFO E IMMATRICOLAZIONI

- Lezioni On line 24h su 24h
- Nessun acquisto di libri
- Test di valutazione per l'autoapprendimento
- Servizio di assistenza e tutoraggio
- 58 sedi di esami in Italia

Inviare il proprio curriculum a:  
mainforce@unipegaso.it  
infotel 06.855.31.30  
Centro Alti Studi Main Force  
Via Po, 162 • 00198 Roma

**Per visualizzare la convenzione clicca qui**

## CONVENZIONI SILP CGIL



*Il Patronato della Cgil*

*Servizi per gli Iscritti*



*per informazioni clicca qui*

# TESSERAMENTO 2017



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia  
CGIL

Via Palestro 78, 00185 Roma

[www.silpcgil.it](http://www.silpcgil.it)  
[segreteria nazionale@silp.cgil.it](mailto:segreteria nazionale@silp.cgil.it)

tel. 06 4927111 - fax 06 44702297

Seguici su twitter, facebook e youtube

